



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno - **08.06.2016** per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li **08.06.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° **300** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

n. 23

Del 30/05/2016

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno **DUEMILASEDIC**, il giorno **30** del mese di **maggio** alle ore **18.30** in Terralba, nella Casa Comunale.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Piras Pietro Paolo	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Atzori Giampaolo		X	Oliva Giuliano	X	
Cauli Alessandro	X		Pili Ilario	X	
Dessi Giacomo	X		Putzolu Federico	X	
Grussu Andrea	X		Sanna Gloria		X
Manca M.Cristina	X		Siddi Stefano	X	
Manca Valeriano	X		Soru Roberto	X	
Marongiu Roberto	X		Taris Bernardino		X
Murtas Alessandro	X		Tuveri Andrea	X	

	Presenti	Assenti
Totale	14	3

Assiste il Vice Segretario Generale Usai Dr. Stefano

Il Consigliere Oliva chiede al Sindaco di poter fare una comunicazione urgente. Il Sindaco concede la parola al consigliere.

Il consigliere Oliva, comunica che il consigliere Atzori per problemi personale e di lavoro non potrà partecipare a queste ed alle successive sedute del consiglio comunale, riportando le parole del consigliere assente, evidenzia che lo stesso dott. Atzori si scusa e augura al consesso buon lavoro.

Prende la parola il Sindaco per rammentare che anche la consigliere G. Sanna risulta assente giustificata ed introduce le prime argomentazioni relative alle comunicazioni.

a) Sdemanializzazione di Marceddi

In relazione alla procedura di sdemanializzazione della borgata, il Sindaco rammenta le tappe salienti ed in particolare:

- Anno 1993 in cui sono stati ingiunte le demolizioni delle abitazioni agli occupanti;
- Anno 1997 in cui i provvedimenti/diffida di demolizione sono stati convertiti – per effetto di successivi provvedimenti – in ammende;
- Anno 2003 conferenza di servizi tra gli attori principali per affrontare le varie problematiche, in particolare, la conferenza ha coinvolto la Regione Sardegna, Agenzia del demanio ed il Comune. I temi della conferenza hanno riguardato, da un lato gli abitanti della borgata, dall'altro la questione della sdemanializzazione;
- Anno 2009 conferenza di servizi per il passaggio della borgata ai beni disponibili del patrimonio regionale (il Comune, inoltre, ha ricevuto un finanziamento di oltre 2 milioni di euro per rimborsare gli abitanti della borgata che avevano pagato le sanzioni);
- Anno 2012 passaggio dal demanio al patrimonio disponibile della regione e, con il Comune di Terralba, si avvia la questione relativa al frazionamento del territorio;
- Anno 2013 consegna dei beni dal demanio alla regione ed avvio del confronto sulle problematiche dell'accatastamento, trascrizione etc;
- Anno 2014 conferenza di servizi tra Regione, Comune di Terralba e Agenzia del demanio per la definizione di una procedura condivisa per la stipula dei contratti di locazione e le varie attività pregresse nonché sulla quantificazione dei canoni;
- Anno 2016 definizione della sdemanializzazione

Rammentate le tappe di maggior rilevanza il Sindaco rileva come tutto sommato, rispetto a procedure similari risolte con provvedimenti legislativi (caso Praia Mare durato dal 1983/2016), il procedimento relativo alla sdemanializzazione di Marceddi è risultato addirittura più spedito;

b) ASL e Casa della Salute

In relazione all'importante iniziativa relativa alla realizzazione della Casa della Salute nel territorio della cittadina, il Sindaco rammenta che proprio venerdì 3 giugno è previsto il sopralluogo sul territorio in cui andrà edificata. Sintetizza quindi, che anche sulla questione Casa della Salute l'amministrazione sta procedendo in modo spedito e determinato.

c) Vincoli idrogeologici

In tema di vincoli e di piano stralcio, il Sindaco rammenta che il contenzioso presso il Tribunale delle Acque si è concluso negativamente per l'ente ed il giudice adito ha ritenuto che – considerata anche l'alluvione del 2013 - la regione ben poteva adottare un piano con un procedimento urgente non rispettando le varie formalità procedurali che avrebbe dovuto rispettare in condizioni "ordinarie". Si tratta ora di valutare se impugnare la pronuncia di primo grado e/o concentrarsi sugli altri aspetti dei vincoli focalizzando le energie. Anticipa che, durante una riunione con i professionisti locali, è palesato l'intento di non ricorrere in secondo grado. Sulla questione – anche ricevendo la condivisione dei consiglieri presenti – il Sindaco annuncia che lo stesso consiglio potrebbe essere maggiormente edotto una volta chiarite le posizioni e le prerogative di Terralba con i legali di parte.

Il consigliere V. Manca chiede di avere una serie di informazioni in particolare sulla sdemanializzazione, valore dei canoni, dettagli sul contratto di locazione.

Il Sindaco puntualizza che sugli argomenti specifici non ritiene, non trattandosi di domande pertinenti, di dover fornire ulteriori dettagli e che le questioni potranno essere oggetto di futuri approfondimenti.

d) Unione dei Comuni

In tema di aggregazione, il Sindaco rammenta della recente legge regionale di riforma degli enti locali e delle prerogative determinate dai diversi livelli di aggregazione: dalla classica unione dei comuni ad ipotesi maggiormente articolate come la c.d. Rete Urbana (con popolazione minima di 30 mila abitanti). Si sofferma sulla necessità che il Consiglio, in futuro, possa essere chiamato a valutare l'aggregazione di riferimento considerato le varie prerogative della norma e della possibilità di aderire alla rete urbana (con ente di riferimento Oristano) e/o mantenere lo stato attuale o considerare altre realtà (cita la realizzanda unione dei comuni del guspinese che coinvolge, oltre a Guspini, Arbus, Gonnosfanadiga e Villacidro. Puntualizza inoltre che il comune di Arbus - che ha concertato con l'unione del Terralbese il piano di sviluppo strategico – dovrà, evidentemente, rimodulare i propri intenti con gli enti della nuova compagine associativa.

Interviene il consigliere Oliva per chiedere se, sul piano strategico di sviluppo, sarà possibile – in futuro – avere maggiori delucidazioni e/o averlo per iscritto.

Chiede quindi se in merito ai verbali della seduta precedente, di cui all'ordine del giorno, vi sono opposizioni o richieste di rettifica o integrazioni, ricordando che in assenza di queste le delibere si intendono approvate. Poiché nessuno interviene, il sindaco dà atto, in merito ai verbali della seduta precedente, che non essendoci opposizioni né richieste di rettifica o di modifica, i verbali si danno per approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali delle sedute precedenti nn. 18/22, ad unanimità di voti

Approva i verbali di cui alle deliberazioni nn. 18, 19, 20, 21, e 22 della seduta precedente del 28 aprile 2016.